

Upi e Parma io ci sto! Visite alle aziende, arte e il «saper fare» di Parma: torna Imprese Aperte Iniziative gratuite dal 27 maggio

Imprese

La seconda fase partirà in settembre. Oltre alle aziende che hanno aderito alla prima (maggio-luglio) parteciperanno AAC Consulting, Bugnion, Chiesi, Consorzio Agrario, Dallara, Elantas Europe, Food Farm 4.0, Fratelli Gallo, Laterlite, Lincotek, Mutti, Opem, Parmalat, Rizzoli, Emanuelli, Sacmi Beverage, Torrcaffè, Valtaro Motori.

» Torna venerdì 27 maggio Imprese Aperte, il progetto ideato e sviluppato da Parma, io ci sto! e dall'Unione parmense degli industriali, in collaborazione con l'ente di formazione Cisisa Parma. Nell'edizione 2021 gli oltre 200 eventi hanno richiamato 1.500 visitatori, con oltre il 70% degli eventi sold out. «Nonostante le difficoltà affrontate dalle aziende nel 2021, Imprese Aperte ha rappresentato un momento di grande partecipazione collettiva. Questa risposta, così importante nei numeri, dimostra come ci siano da parte dei cittadini la curiosità di riscoprire il proprio territorio e, da parte delle aziende, l'impegno a farsi conoscere e riconoscere per le proprie specificità», dice Annalisa Sassi, presidente dell'Upi e di Confindustria Emilia-Romagna.

Sono circa cento gli appuntamenti previsti nella prima parte del progetto, tra maggio e luglio, con protagonisti Allodi, Barilla, Coppini Arte Olearia, Davines, Go Athletic Studio Parma, Palazzo dell'Agricoltore, Parmacotto, Salumificio Trascinelli Pietro, Sidel e Transfer Oil. Apriranno le proprie porte, ospitando visite guidate, e organizzeranno eventi culturali. Si spazia tra vari settori: dall'alimentare alla cosmetica, dal wellness al packaging, dalle costruzioni alla termoplastica, tutti rappresentativi della ricchezza del tessuto imprenditoriale parmense.

«Imprese Aperte - ha commentato il presidente di "Parma, io ci sto!", Alessandro Chiesi - è un progetto unico nel suo genere, che ha l'obiettivo di promuovere il ruolo fondamentale che le aziende ricoprono per la comunità e di far scoprire al grande pubblico, in particolare alle nuove generazioni, quante eccellenze del saper fare ci sono nel territorio di Parma. Imprese che racchiudono non solo competenze specifiche ma sono anche attori culturali capaci di fare squadra e mettere concretamente a sistema competenze, esperienze e processi creativi: un patrimonio che è a tutti gli effetti parte integrante del nostro territorio e contribuisce al suo sviluppo».

Anche quest'anno il progetto si declina in tre tipologie di attività: «A porte aperte» (visite nelle aziende), «Cultura in impresa» (attività che vuole combinare i concetti di creatività e impresa, creando spazi dedicati all'arte e all'allestimento di progetti artistici e culturali nei luoghi industriali) e «Cultura dall'Impresa» (eventi che, attraverso la narrazione degli imprenditori stessi, hanno l'obiettivo di raccontare i valori che quotidianamente orientano le scelte aziendali). Il calendario delle iniziative, a partecipazione gratuita previa prenotazione obbligatoria tramite l'app Parma 2020+21, è disponibile sul sito web www.impresaperteparma.com. Informazioni: segreteria@impresaperteparma.com.

